



Adorazione Eucaristica

“ ... Si avvicinava intanto la Pasqua...”

a cura di Don Luigi Marino

Guida: Dio è nostro Padre, questo è venuto a rivelarci Gesù, ed è questa la verità che ci viene annunciata nella liturgia quaresimale, non lasciamo passare questo tempo senza una vera conversione del cuore così che possiamo celebrare la Pasqua con uno spirito rinnovato, pronti anche a celebrare la Pasqua eterna. Avviciniamoci di più a Cristo e saremo più vicini a Dio, e in questa adorazione lasciamoci rinnovare dall'amore di Dio, che ci viene rivelato proprio dall'Eucaristia.

Canto di esposizione

Guida: Adoriamo, o Cristo, il tuo corpo glorioso, nato dalla Vergine Maria; per noi hai voluto soffrire, per noi ti sei fatto vittima sulla croce e dal tuo fianco squarciato hai versato l'acqua e il sangue del nostro riscatto. Sii nostro conforto nell'ultimo passaggio e accogliaci benigno nella casa del Padre: o Gesù dolce, o Gesù pio, o Gesù, figlio di Maria.

Canto

Preghiera di adorazione



Guida: Signore Gesù, fonte di vita e di santità, noi ti adoriamo presente nel Sacramento del tuo amore. Ti ringraziamo perché con la tua incarnazione, sei venuto a santificare l'umanità e hai voluto trasmettere i fulgori della tua santità alla Chiesa per mezzo dei sacramenti che portano all'uomo la vita di Dio.

Tutti: Ti lodiamo perché in ogni tempo hai rinnovato la tua Chiesa, suscitando in essa gli eroi della fede, della speranza e della carità: attraverso di essi tu hai fatto risplendere la verità e la bellezza dei doni del tuo Spirito di amore.

Guida: Ti benediciamo perché oggi ci dai la gioia di contemplare la città del cielo dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli glorifica in eterno il tuo nome.

Tutti: Ti preghiamo di concederci l'abbondanza della tua misericordia, perché anche noi, pellegrini sulla terra, affrettiamo nella speranza il nostro cammino verso la patria beata del cielo. Amen.

Silenzio per l' adorazione personale

Canto

Salmo 121

Nella tua casa, Signore, avrò la pace.

Quale gioia quando mi dissero:
“andremo alla casa del Signore”.
E ora i nostri piedi si fermano
alle tue porte, Gerusalemme! **Rit.**

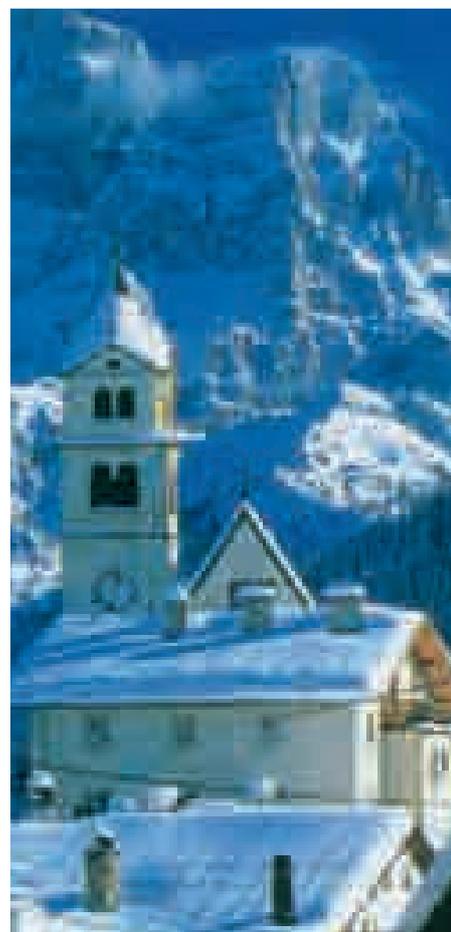
Gerusalemme è costruita
Come città salda e compatta.
Là salgono le tribù del Signore,
per lodare il nome del signore.
Là sono posti i seggi del giudizio,
i seggi della casa di Davide. **Rit.**

Adorazione personale

Canto: Invocazione allo Spirito Santo.

In ascolto della Parola (Gv 2,13-22).

«Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambiavalute seduti al banco. Fatta allora una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiavalute e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato». I discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divora. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere».



Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù».

Riflessione

In questo brano l'evangelista Giovanni dice: "si avvicinava la Pasqua", anche il tempo che noi stiamo vivendo ci annuncia che si avvicina la Pasqua: la Quaresima è il cammino verso la Pasqua, è la via che ci permette di arrivare alla Pasqua. In questo cammino risuona nella Chiesa l'invito alla penitenza, alla conversione per vivere e godere la gioia della liberazione dalla schiavitù. Voglio farlo questo cammino, voglio non solo avvicinarmi, con la mia conversione alla Pasqua, ma voglio celebrarla e vivere in pienezza la gioia che essa annuncia.

Gesù sale a Gerusalemme e nel tempio non trova anime pronte ad accoglierlo, a riconoscerlo come il Dio presente, l'Emmanuele, il Dio-con-noi. Anche

in noi Gesù trova spesso mercato e non accoglienza. Quanto tempo perdiamo per le tante faccende e nell'agitazione perdiamo di vista il Maestro e non lo riconosciamo più presente in mezzo a noi. E così come i





Giudei del brano evangelico, anche noi gli chiediamo altri segni. Stando in adorazione, voglio riconoscere il Signore che viene in mezzo a noi, che sale a Gerusalemme, che entra nel suo tempio e che mi racconta il suo amore.

L'Eucaristia celebrata mi annuncia la Pasqua, sacrificio non più di un agnello che mi ottiene il favore di Dio, ma del Dio incarnato che mi dona la vita nuova, non più soggetta al peccato bensì riscattata e santificata. L'Eucaristia adorata mi permette di continuare a vivere di questa grazia.

O Gesù, come vorrei che questa Pasqua, che si avvicina, diventasse per me l'occasione per farmi trovare, da te, pronto al dialogo sereno e aperto ad accogliere le novità che porti sempre. Eccomi, allora, a prometterti un cammino quaresimale di purificazione, di chiarificazione in me per poter fruire la novità di vita che la tua Pasqua mi dona e donerà per sempre.

Che la tua Parola, Signore vinca ogni mia resistenza, che la tua Parola faccia del mio cuore il luogo dell'in-

contro con Te e che sia un incontro d'amore: tra il tuo amore che si dona continuamente e il mio che sia sempre più accogliente. Donami, Signore, la grazia di vivere, come te, lo zelo per la tua casa per farla risplendere di amore e dedizione e celebrare in santità la Pasqua di Risurrezione.

Silenzio di adorazione

Canto

Preghiera comunitaria

Guida: Il Signore Gesù, Figlio di Dio e salvatore del mondo, realmente presente in mezzo a noi sotto la specie sacramentale del pane, ci invita alla preghiera umile, perseverante e fiduciosa. Ripetiamo insieme:

Accresci in noi, Signore, la fede nella tua presenza sacramentale.

- Perché la Chiesa custodisca sempre con amore geloso il tesoro di valore inestimabile, che è l'Eucaristia. **Rit.**
- Perché "il mondo" accolga il messaggio eucaristico: il messaggio del Corpo e del Sangue di Cristo. **Rit.**
- Perché i cristiani, ogni giorno, sappiano andare fra le case, le scuole, le officine, i negozi, laddove ferve la vita degli uomini, dove si consumano le loro sofferenze e gioiscono le loro speranze per portare la felicità e l'amore contenute nel segreto dell'Eucaristia. **Rit.**

- Perché il pane, che l'uomo guadagna con il proprio lavoro, pane senza cui l'uomo non può vivere né mantenersi in forza, diventi testimonianza viva e reale della presenza amorosa di Dio che salva. **Rit.**

- Perché si sveli dinanzi a noi il mistero nascosto prima dei secoli nel seno della santissima Trinità, mistero che, nel tempo prestabilito, è divenuto il Corpo ed il Sangue del Figlio di Dio Incarnato ed è venuto ad abitare tra noi sotto la specie del pane e del vino nell'Ultima cena. **Rit.**



Padre nostro

Guida: Buon Pastore, pane vero, o Gesù, pietà di noi. Nutrici e difendici. Portaci ai beni eterni nella terra dei viventi. Tu che tutto sai e tutto puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gloria dei tuoi santi. **Amen.**

Canto in preparazione alla benedizione

Guida: Preghiamo.

O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, ravviva in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benedizione eucaristica

Canto finale

CONVEGNO DI APPROFONDIMENTO

EUCARISTIA: Povertà e solitudini

Sabato 15 marzo 2014

Sala “Pasquale Macchi” Loreto

Programma

Ore 8,45 *Saluto* ed introduzione al Convegno

Ore 9,00 *Lectio Divina*

Ore 10,00 *Relazione* “Le povertà del nostro tempo”;

Ore 11,00 *Relazione* “Povertà ed Eucaristia”;

Ore 12,00 *Meditazione* “Povertà e letizia in
Francesco e Chiara”.

Il Convegno è un contributo alle riflessioni che la Chiesa propone in questo anno e ci accompagneranno nell'annuale cammino di formazione che deve servirci per vivere consapevolmente il nostro tempo ed esprime una solidarietà conseguente.

È rivolto ai responsabili associativi e a quanti si impegnano nelle parrocchie come catechisti, ministri straordinari della Comunione e operatori pastorali.

Informazioni

Presso segreteria ALER:

Tel. 071.977148 - Fax 071.7504014

info@associazioneeucaristicariparatrice.it